



Bilancio Civilistico

2016

C.d.A. del 16/06/2017



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: CIDIU SPA
Sede: VIA TORINO, 9 COLLEGNO TO
Capitale sociale: 4.335.314,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 08683840014
Codice fiscale: 08683840014
Numero REA: 992768
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 381100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: CIDIU SPA
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.985	4.550
6) immobilizzazioni in corso e acconti	35.974	35.974
7) altre	1.067	1.600
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>41.026</i>	<i>42.124</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
1) terreni e fabbricati	3.031.848	3.400.673
2) impianti e macchinario	23.787	37.978
3) attrezzature industriali e commerciali	50.691	60.897
4) altri beni	257.102	147.784
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.363.428</i>	<i>3.647.332</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	15.533.972	15.533.972
d-bis) altre imprese	37.764.890	37.764.890
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>53.298.862</i>	<i>53.298.862</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>53.298.862</i>	<i>53.298.862</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>56.703.316</i>	<i>56.988.318</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.912.163	3.832.445
esigibili entro l'esercizio successivo	1.912.163	3.832.445
2) verso imprese controllate	211.834	1.238.327
esigibili entro l'esercizio successivo	211.834	1.238.327
5-bis) crediti tributari	549.874	671.484
esigibili entro l'esercizio successivo	549.874	671.484
5-ter) imposte anticipate	2.480.746	2.689.587
5-quater) verso altri	88.753	97.889
esigibili entro l'esercizio successivo	13.342	22.478
esigibili oltre l'esercizio successivo	75.411	75.411
<i>Totale crediti</i>	<i>5.243.370</i>	<i>8.529.732</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.573.871	709.450
3) danaro e valori in cassa	572	854
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.574.443</i>	<i>710.304</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>8.817.813</i>	<i>9.240.036</i>
D) Ratei e risconti	174.805	205.722
<i>Totale attivo</i>	<i>65.695.934</i>	<i>66.434.076</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	54.159.014	53.803.678

	31/12/2016	31/12/2015
I - Capitale	4.335.314	4.335.314
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.496.942	3.496.942
IV - Riserva legale	382.824	349.130
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.199.232	3.959.059
Varie altre riserve	39.683.876	39.685.656
<i>Totale altre riserve</i>	<i>43.883.108</i>	<i>43.644.715</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	1.303.711
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	757.115	673.866
Totale patrimonio netto	54.159.014	53.803.678
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	-	2.750
4) altri	5.235.969	5.375.351
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>5.235.969</i>	<i>5.378.101</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	78.540	68.919
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.587.668	1.838.799
esigibili entro l'esercizio successivo	259.745	250.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.327.923	1.588.081
7) debiti verso fornitori	2.575.963	3.856.132
esigibili entro l'esercizio successivo	2.575.963	3.856.132
9) debiti verso imprese controllate	1.059.777	234.813
esigibili entro l'esercizio successivo	1.059.777	234.813
12) debiti tributari	16.377	176.146
esigibili entro l'esercizio successivo	16.377	176.146
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.009	57.336
esigibili entro l'esercizio successivo	73.009	57.336
14) altri debiti	146.709	162.321
esigibili entro l'esercizio successivo	146.709	162.321
<i>Totale debiti</i>	<i>5.459.503</i>	<i>6.325.547</i>
E) Ratei e risconti	762.908	857.831
<i>Totale passivo</i>	<i>65.695.934</i>	<i>66.434.076</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.552.471	7.609.207
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.224.337	1.254.804
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.224.337</i>	<i>1.254.804</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.776.808</i>	<i>8.864.011</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450	144
7) per servizi	4.679.876	6.520.156
8) per godimento di beni di terzi	68.506	64.914
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	486.731	447.816
b) oneri sociali	160.037	151.336
c) trattamento di fine rapporto	30.532	28.260
e) altri costi	94	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>677.394</i>	<i>627.412</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.237	3.532
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	177.915	183.867
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	43.893	27.795
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>223.045</i>	<i>215.194</i>
14) oneri diversi di gestione	300.131	1.654.882
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>5.949.402</i>	<i>9.082.702</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(172.594)	(218.691)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	200.000
altri	1.205.197	924.374
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>1.205.197</i>	<i>1.124.374</i>
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	7.273	7.596

	31/12/2016	31/12/2015
altri	2.830	83.637
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>10.103</i>	<i>91.233</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>10.103</i>	<i>91.233</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	79.500	84.599
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>79.500</i>	<i>84.599</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>1.135.800</i>	<i>1.131.008</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	963.206	912.317
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	149.296
imposte differite e anticipate	206.091	89.155
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>206.091</i>	<i>238.451</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	757.115	673.866

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	757.115	673.866
Imposte sul reddito	206.091	238.451
Interessi passivi/(attivi)	69.397	(6.634)
(Dividendi)	(1.205.197)	(1.124.374)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.593)	
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(174.187)</i>	<i>(218.691)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	62.126	927.609
Ammortamenti delle immobilizzazioni	179.152	187.399
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	200.000	700.000
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	491.371	28.260
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>932.649</i>	<i>1.843.268</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>758.462</i>	<i>1.624.577</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.920.282	(1.229.775)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.280.169)	(395.232)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	30.917	(19.199)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(94.923)	(312.324)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	2.031.336	852.778
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.607.443</i>	<i>(1.103.752)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>3.365.905</i>	<i>520.825</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(69.397)	6.634
(Imposte sul reddito pagate)	(206.091)	(238.451)
Dividendi incassati	1.205.197	1.124.374
(Utilizzo dei fondi)	(601.508)	(848.929)
Altri incassi/(pagamenti)	(20.911)	(72.210)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>307.290</i>	<i>(28.582)</i>

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.673.195	492.243
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(157.600)	(331.351)
Disinvestimenti	1.593	514.413
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(139)	(2.000)
Disinvestimenti		12.673
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(156.146)	193.735
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	9.027	47.364
(Rimborso finanziamenti)	(260.158)	(251.966)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(401.779)	(190.410)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(652.910)	(395.012)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.864.139	290.966
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	709.450	419.145
Danaro e valori in cassa	854	193
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	710.304	419.338
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.573.871	709.450
Danaro e valori in cassa	572	854
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.574.443	710.304
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

Signori Soci, nella tabella precedente è stato elaborato il Rendiconto finanziario redatto in forma indiretta come parte integrante del Bilancio, secondo il nuovo OIC 10 e il nuovo art. 2425- ter del c.c.

Si evidenziano alcuni dati relativamente al prospetto in oggetto: è migliorata notevolmente la gestione del capitale circolare netto, sono diminuiti sia i debiti verso i fornitori che i crediti verso i clienti grazie alla gestione oculata dei flussi finanziari ed a una buona solvibilità dei clienti.

Il miglioramento della disponibilità liquida rispetto all'anno precedente è un riflesso delle attività del capitale circolante netto oltre che dall'incasso del dividendo della partecipata SMAT Spa pari a 1,2 milioni di euro.

Infine si evidenzia che non è stato necessario ricorrere al capitale di terzi per effettuare gli investimenti dell'anno.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione

e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e della rilevanza.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; sono state effettuate le riclassificazioni previste dai nuovi principi contabili pubblicati dall' OIC, secondo il d.lgs. 139/2015 che recepisce la Direttiva 34/2013/UE.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni
Software	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Con la pubblicazione del d. lgs. 139/2015 viene data attuazione alla direttiva 2013/34/UE, in applicazione alle modifiche delle voci di bilancio si è provveduto all'azzeramento della categoria "Studi e Ricerche" poiché non comprendeva costi di ricerca applicata.

Gli investimenti sono stati riclassificati nel seguente modo: alla voce "Software" la progettazione del software gestionale utilizzato in consultazione per gli esercizi precedenti ed alla voce "Altre immobilizzazioni" (creata appositamente) la consulenza e la progettazione di lavori e per l'ottenimento delle certificazioni di qualità ISO 14001 E ISO 9001. Anche il valore 2015 è stato riclassificato nel prospetto di bilancio con la stessa metodologia.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso, eventualmente svalutati per tenere conto delle perdite di valore.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Di seguito si forniscono maggiori dettagli relativamente alla movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.237, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 41.026.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	-	4.550	35.974	1.600	42.124
Valore di bilancio	-	4.550	35.974	1.600	42.124
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	139	-	-	139
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.600	-	-	-	1.600
Ammortamento dell'esercizio	-	703	-	533	1.236
Altre variazioni	(1.600)	-	-	-	(1.600)
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(564)</i>	-	<i>(533)</i>	<i>(1.097)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	-	3.985	35.974	1.067	41.026
Valore di bilancio	-	3.985	35.974	1.067	41.026

Commento

La tabella precedente evidenzia la riclassificazione avvenuta della voce "Studi e ricerche", investimenti non rientranti nella ricerca applicata ma riguardanti progettazioni di lavori o di software come meglio descritto nel paragrafo precedente.

Commento

Non ci altre annotazioni.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni	Non ammortizzati
Fabbricati	3%
Impianti generici	10%
Impianti e macchinari specifici	10%
Attrezzature	12%
Cassonetti	15%
Mezzi d'opera	15%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.024.794; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.961.366, inoltre è presente un fondo svalutazione cespiti pari a 4.700.000 euro.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	11.110.198	1.346.418	158.164	252.839	12.867.619
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.209.525	1.308.440	97.267	105.055	4.720.287
Svalutazioni	4.500.000	-	-	-	4.500.000
Valore di bilancio	3.400.673	37.978	60.897	147.784	3.647.332
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	157.600	157.600
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(425)	-	(425)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.593	-	1.593
Ammortamento dell'esercizio	105.237	14.191	10.206	48.282	177.916
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	200.000	-	-	-	200.000
Altre variazioni	(63.588)	-	1.593	-	(61.995)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(368.825)</i>	<i>(14.191)</i>	<i>(10.631)</i>	<i>109.318</i>	<i>(284.329)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	11.110.198	1.346.418	157.739	410.439	13.024.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.378.350	1.322.631	107.048	153.337	4.961.366
Svalutazioni	4.700.000	-	-	-	4.700.000

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	3.031.848	23.787	50.691	257.102	3.363.428

Commento

Il dettaglio della colonna "Terreni e fabbricati" è il seguente:

	Importo in euro
Terreni	5.232.879
Fabbricati	2.498.969
Fondo Svalutazione Cespiti	-4.700.000
Totale Terreni e Fabbricati	3.031.848

Si precisa che il Fondo svalutazione cespiti è stato incrementato di 200.000 euro al 31/12/2016 per le eventuali possibili perdite di valore delle proprietà immobiliari sociali.

Commento

Nelle tabelle precedenti della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Di seguito si forniscono maggiori dettagli relativamente alle immobilizzazioni finanziarie.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	15.533.972	37.764.890	53.298.862
Valore di bilancio	15.533.972	37.764.890	53.298.862
Valore di fine esercizio			
Costo	15.533.972	37.764.890	53.298.862
Valore di bilancio	15.533.972	37.764.890	53.298.862

Commento

Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CIDIU SERVIZI S.P.A.	COLLEGNO (TO)	06756810013	10.000.000	921.061	17.408.905	10.000.000	100,000	15.533.972
Totale								15.533.972

Commento

Non ci sono variazioni rispetto al valore della partecipazione dell'esercizio precedente. Il risultato dell'esercizio della controllata si riferisce al bilancio al 31.12.2016.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Introduzione*

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie*Introduzione*

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	37.764.890

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
SMA TORINO S.P.A.	37.764.784
BCC Casalgrasso	106
Totale	37.764.890

Commento

La quota di partecipazione in SMA TORINO S.p.A. è del 10,93% al 31/12/2016 con n. 585.047 di azioni del valore unitario di euro 64,55 possedute dalla Vs. Società, che giustificano il valore di iscrizione nelle immobilizzazioni in bilancio.

Commento

Di seguito i principali dati di bilancio approvati dalla società partecipata per l'esercizio contabile 2015:

Dati Bilancio valori in migliaia di euro	ANNO 2015	ANNO 2015
	Smat Spa	Gruppo Smat Consolidato
Valore della produzione	339.388	342.841
Ricavi da Vendite	312.948	313.948
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	136.616	137.438
Risultato Operativo	80.402	81.154
Utile ante imposte	79.936	75.566
Utile netto	54.957	50.418
Patrimonio Netto	510.075	510.306

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nell'esercizio contabile 2016 si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato poiché i crediti presenti in bilancio hanno scadenza entro l'esercizio successivo e/o sono sorti antecedentemente all'esercizio contabile 2016 per cui l'applicazione del metodo è irrilevante per una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale.

Per i crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti Spa è stata verificata l'irrilevanza dell'utilizzo del metodo del costo ammortizzato poiché oltre ad avere scadenza oltre l'esercizio successivo ed essere sorti antecedentemente all'esercizio contabile in corso hanno la peculiarità del rapporto di credito con un ente di ristretta accessibilità.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 16.188 ed un ulteriore fondo svalutazione crediti tassato pari ad euro 1.250.000.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	3.832.445	(1.920.282)	1.912.163	1.912.163	-
Crediti verso imprese controllate	1.238.327	(1.026.493)	211.834	211.834	-
Crediti tributari	671.484	(121.610)	549.874	549.874	-
Imposte anticipate	2.689.587	(208.841)	2.480.746	-	2.480.746
Crediti verso altri	97.889	(9.136)	88.753	13.342	75.411
Totale	8.529.732	(3.286.362)	5.243.370	2.687.213	2.556.157

Commento

La tabella precedente riflette l'efficientamento del Capitale Circolante Netto: si evidenzia un'importante diminuzione dei crediti verso clienti terzi poiché è continuato il recupero crediti puntuale e sono state fatte importanti azioni legali e sottoscrizione di scritture private con cui si è provveduto a chiudere, mediante incasso, importanti contenziosi avvenuti nel 2015. Inoltre si segnala la chiusura parziale del credito Tia verso il comune di Grugliasco conseguenza di una scrittura privata che prevede la chiusura totale dello stesso. I crediti verso clienti sono diminuiti nonostante siano stati stipulati nuovi contratti RSA.

I crediti verso imprese controllate risultano fortemente diminuiti in seguito al conferimento dei rifiuti RSA nel nuovo impianto di Druento di proprietà della controllata Cidiu Servizi Spa ed all'esaurimento della discarica di Cassagna avvenuto in data 30.11.2015.

Sono presenti crediti per Imposte anticipate per € 2.480.746 originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura; per il dettaglio relativo si rimanda al paragrafo sulla fiscalità differita della presente Nota integrativa.

La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

I crediti verso altri sono pressoché invariati rispetto all'anno precedente. La variazione riguarda il recupero di un credito riferito agli anni 2007 e 2008 per l'erogazione di contributi previsti dall'ART.2 del D.P.R. 29/12/2007 N.273 per l'acquisizione di veicoli Euro 5 Legge 102/2009 da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti di durata residua superiore a cinque anni richiesta dall'art. 2427 comma 1 art.6 del Codice Civile in quanto nell'attivo circolante non sono iscritti crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Commento

Non ci sono annotazioni.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

Non sono presenti.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	709.450	2.864.421	3.573.871
danaro e valori in cassa	854	(282)	572
Totale	710.304	2.864.139	3.574.443

Commento

Si evidenzia che il notevole incremento delle disponibilità liquide è dovuto oltre che alla costante gestione oculata dei flussi finanziari, all'incasso del dividendo da parte di SMA TORINO SPA di 1,2 milioni di euro circa ed al recupero di importanti contenziosi.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due o più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.030	(6.991)	39
Risconti attivi	198.692	(23.926)	174.766
Totale ratei e risconti attivi	205.722	(30.917)	174.805

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	39
	Risconti attivi	174.766
	Totale	174.805

La composizione dei ratei attivi iscritti in bilancio è la seguente:

	Importo in euro
Interessi attivi bancari	39
Totale	39

La composizione dei risconti attivi iscritti in bilancio è la seguente:

	Importo in euro
Risconti pluriennali polizze assicurative fideiussioni	166.762
Noleggi autovetture	1.177
Assicurazioni	2.904
Risconti riferiti al personale	3.348
Abbonamenti	240
Spese bancarie	62
Varie	273
Totale	174.766

Si evidenzia che l'importo di euro 166.762 relativo ai risconti attivi pluriennali si riferisce ai costi sostenuti per le fidejussioni rilasciate al Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo Nazionale Gestori Ambientali; oltre che alle fidejussioni rilasciate alla Provincia di Torino e Regione Piemonte per i rischi e garanzie per la gestione post operativa della discarica Cassagna e alle polizze fidejussorie per la garanzia contratti RSA.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Non sono presenti ulteriori annotazioni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	4.335.314	-	-	-	-	-	4.335.314
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.496.942	-	-	-	-	-	3.496.942
Riserva legale	349.130	-	-	33.694	-	-	382.824
Riserva straordinaria	3.959.059	-	-	240.173	-	-	4.199.232
Varie altre riserve	39.685.656	-	-	400.001	401.781	-	39.683.876
Totale altre riserve	43.644.715	-	-	640.174	401.781	-	43.883.108
Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	-	-	-	-	-	1.303.711
Utile (perdita) dell'esercizio	673.866	(400.000)	(273.866)	-	-	757.115	757.115
Totale	53.803.678	(400.000)	(273.866)	673.868	401.781	757.115	54.159.014

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
F.do contributi in c/capitale per invest	22.469.276
Altre riserve	2.265.436
Riserva di patrimonio per investimenti f	14.438.100
F.do accantonamenti per investimenti	98.130
F.do accantonamenti utile per investim.	412.933
Soci c/ dividendi	-
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	39.683.876

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Introduzione**

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	4.335.314	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.496.942	Capitale	A;B;C	3.496.942
Riserva legale	382.824	Utili	B	-
Riserva straordinaria	4.199.232	Utili	A;B;C	4.199.232
Varie altre riserve	39.683.876	Capitale	A;B	39.683.876
Totale altre riserve	43.883.108	Capitale	A;B	43.883.108
Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	Utili	A;B;C	-
Totale	53.401.899			47.380.050
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				47.380.050
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
F.do contributi in c/capitale per invest	22.469.276	Capitale	A;B
Altre riserve	2.265.436	Capitale	A;B
Riserva di patrimonio per investimenti f	14.438.100	Capitale	A;B
F.do accantonamenti per investimenti	98.130	Capitale	A;B
F.do accantonamenti utile per investim.	412.933	Capitale	A;B
Soci c/ dividendi	-	Capitale	
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1	Capitale	A;B
Totale	39.683.876		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale

- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi, come richiesto dal d.lgs. 139/2015, in via prioritaria nelle voci dell'aggregato B del conto economico.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	2.750	-	2.750	(2.750)	-
Altri fondi	5.375.351	62.126	201.508	(139.382)	5.235.969
Totale	5.378.101	62.126	204.258	(142.132)	5.235.969

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo manutenzione discariche inattive	1.272.782
	F.do manutenz. fabbricati di proprietà	763.187
	Fondi per rischi e oneri per contenziosi	3.200.000
	Totale	5.235.969

A commento della precedente tabella si precisa quanto segue:

- per il Fondo manutenzione discariche inattive ogni anno, all'interno della Vs. società, viene effettuato l'aggiornamento della situazione adeguando tale fondo sulla base di una stima prudenziale che tiene conto dei futuri costi di manutenzione da sostenere, così come richiesto dalle vigenti normative ambientali per la discarica esaurita Cassagna.
- per il Fondo manutenzione fabbricati di proprietà si è ritenuto, analogamente all'esercizio precedente, di non operare variazioni in quanto tale fondo risulta congruo.
- per il Fondo per rischi ed oneri per contenziosi verso terzi ogni anno viene predisposto l'aggiornamento della situazione delle cause in essere e del rischio di eventuali ulteriori contenziosi e conseguentemente adeguato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote versate ai relativi fondi e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	68.919	67.825	58.204	9.621	78.540
Totale	68.919	67.825	58.204	9.621	78.540

Commento

Non ci sono ulteriori annotazioni.

Debiti

Introduzione

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015, la società ha mantenuto l'iscrizione secondo il valore nominale e non ha applicato il criterio del costo

ammortizzato per i debiti sorti esclusivamente nel presente esercizio poiché hanno scadenza inferiore ai dodici mesi. Si precisa che non sono stati accessi mutui e/o debiti pluriennali nel corso del 2016.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale anche per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.838.799	(251.131)	1.587.668	259.745	1.327.923
Debiti verso fornitori	3.856.132	(1.280.169)	2.575.963	2.575.963	-
Debiti verso imprese controllate	234.813	824.964	1.059.777	1.059.777	-
Debiti tributari	176.146	(159.769)	16.377	16.377	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.336	15.673	73.009	73.009	-
Altri debiti	162.321	(15.612)	146.709	146.709	-
Totale	6.325.547	(866.044)	5.459.503	4.131.580	1.327.923

Commento

A commento della precedente tabella si evidenzia che i debiti verso banche ammontano ad euro 1.587.668 e si riferiscono a due mutui passivi bancari accessi nel 2014 da CIDIU SPA suddivisi così per scadenze:

entro 12 mesi	€ 259.745	€ 1.327.923
oltre 12 mesi	€ 867.881	
oltre 5 anni	€ 460.042	

I debiti verso fornitori terzi sono diminuiti grazie ad una mirata gestione delle risorse finanziarie, oltre che dall'aumento dei debiti commerciali verso la controllata per il conferimento dei rifiuti speciali presso la discarica di Druento di proprietà della controllata Cidiu Servizi Spa e non più presso la discarica di Cassagna, chiusa a novembre 2015.

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	259.745	867.881	460.042	1.587.668

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Si precisa che nel 2016 sono stati riclassificati dalla voce D13 alla voce D14 i debiti relativi alle quote maturate e non versate riferite ai Fondi di Tesoreria e ai Fondi di Previdenza complementare come stabilito da OIC 31.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	IREN ENERGIA SPA	35
	Debiti per cess. Del 5° - pignoramento	28
	Debiti diversi verso terzi	15.854
	Fondo Premi e Incentivi	59.027
	Fondo Ferie	65.905
	Fondo ExFestività	1.022
	Fondo Banca Ore ed Altro	265
	Debiti V/Tesoreria INPS	893
	Debiti V/Fondo Previambiente	220
	Debiti V/Fondo Previndai	3.460
	Totale	146.709

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti di durata residua superiore a cinque anni richiesta dall'art. 2427 comma 1 art.6 del Codice Civile in quanto non presenti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica

Area geografica
n.d.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.328.958	1.328.958	258.710	1.587.668
Debiti verso fornitori	-	-	2.575.963	2.575.963
Debiti verso imprese controllate	-	-	1.059.777	1.059.777
Debiti tributari	-	-	16.377	16.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	73.009	73.009
Altri debiti	-	-	146.709	146.709
Totale debiti	1.328.958	1.328.958	4.130.545	5.459.503

Commento

La garanzia reale si riferisce all'ipoteca richiesta dalla Banca Popolare a garanzia del mutuo sull'immobile di Via Torino n.9 a Collegno, accesa il 27/03/2014 con scadenza il 31/03/2024.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	108.357	(31.633)	76.724
Risconti passivi	749.474	(63.290)	686.184
Totale ratei e risconti passivi	857.831	(94.923)	762.908

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	76.724
	Risconti passivi	1.156
	Risconti passivi pluriennali su contribu	685.029
	Arrotondamento	1-
	Totale	762.908

I risconti passivi pluriennali su contributi sono relativi alle quote di contributi in c/impianti dei cespiti finanziati rinviate al futuro nel rispetto del criterio delle competenze ai sensi dell'art. 2427 n. 7) del codice civile.

Commento

Si evidenzia la suddivisione per tipologia dei ratei passivi:

Ratei passivi	Importo in euro
Indennità, rimborsi e contributi amministratori, spese di rappresentanza	35.811
Consulenze Tecniche, Legali e Varie	22.176
Assicurazioni varie	6.646
Gestione Tia	5.942
Interessi e commissioni bancarie / interessi passivi su mutui	2.594
Costi relativi al personale dipendente 139.436	1.794
Imposte e tasse deducibili	1.625
Abbonamenti	127
Altro	10
Totale	76.724

I risconti passivi si riferiscono a fatturazioni attive anticipate di noleggio attrezzature per la raccolta dei rifiuti speciali. Si è accennato ai risconti passivi pluriennali nel commento precedente.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi ai Privati - Trasporto da terzi e Noleggio	338.312
Servizi ai Privati - Smaltimento	3.588.318
Servizi ai Privati - Altri smaltimenti	19.782
Smaltimento Percolato	412.316
Prestazioni infragruppo	193.625
Altro	118
Totale	4.552.471

Commento

Si precisa che nella categoria "Servizi ai Privati – Smaltimento" l'importo dei conferimenti presso smaltitori terzi è pari ad euro 366.105, mentre lo smaltimento percolato è riferito alla fatturazione verso Cassagna.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
-----------------	---------------------------

Area geografica	Valore esercizio corrente
Piemonte	4.422.841
Lombardia	67.998
Lazio	29.649
Veneto	21.252
Liguria	10.731
Totale	4.552.471

Commento

Nella tabella precedente sono indicate i ricavi delle vendite divisi per Regione, si precisa che per la suddivisione si è considerata la sede legale del cliente.

Commento

Non ci sono annotazioni.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Con il recepimento del nuovo OIC 21, modificato con il d. lgs. 139/2015, la rilevazione dei dividendi può avvenire solo al momento in cui sorge il relativo diritto di credito, così è possibile rilevare i

dividendi solo nell'esercizio in cui l'assemblea delibera la distribuzione degli stessi e dunque nell'esercizio in cui sorge il diritto a ricevere il provento finanziario.

Di conseguenza nell'esercizio contabile preso in considerazione sono stati rilevati solamente i dividendi della partecipata Smat Spa per euro 1.205.197, al momento dell'incasso avvenuto a luglio 2016 dopo la delibera di distribuzione.

Mentre la delibera di distribuzione dei dividendi 2016 della controllata Cidiu Servizi Spa è del 30/05/2016 quindi sarà possibile rilevarli solamente nell'esercizio contabile 2017, mentre i dividendi deliberati nel 2015 sono stati rilevati nel bilancio 2015 (ante modifica OIC 21).

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Proventi da partecipazioni da imprese controllate	-
Proventi da partecipazioni da altre imprese	-
	-

Commento

Non ci sono annotazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	70.457	9.043	79.500

Commento

Si specifica che i debiti verso banche si riferiscono agli interessi passivi sui mutui mentre gli altri oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi fornitori.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito dettaglio del conto Imposte anticipate al 31/12/2016

DESCRIZIONE	Importo al 31/12/2015	Variazioni nell'esercizio	Importo al 31/12/2016	IRES 24%	IRAP 3,9%	TOTALE
Fondo manutenzione discariche inattive	71.356	- 54.733	16.623	47.347	7.386	54.733
Fondo rischi contenziosi verso terzi	471.000	- 38.550	432.450	40.500	- 1.950	38.550
Fondo svalutazione cespiti	1.255.500	55.800	1.311.300	- 48.000	- 7.800	- 55.800
Fondo manutenzione fabbricati	212.931	-	212.931			-
Svalutazione immobilizzazioni materiali	462.725	- 18.931	443.794	16.580	2.351	18.931
Fondo svalutazione crediti > 0,5%	202.180	- 145.732	56.448	145.732		145.732
Spese di manutenzione > 0,5%	11.134	- 11.134	-	11.134		11.134

Compensi amministratori non pagati nell'esercizio	2.761	4.439	7.200	- 4.439		- 4.439
TOTALE	2.689.587	- 208.841	2.480.746	208.854	13	208.841

E dettaglio del 'Fondo Imposte differite' al 31/12/2016:

DESCRIZIONE	Importo al 31/12/2015	Variazioni nell'esercizio	Importo al 31/12/2016	IRES 24%	IRAP 3,9%	TOTALE
Dividendi Cidiu Servizi	2.750	- 2.750	-	- 2.750		- 2.750
TOTALE	2.750	- 2.750	-	- 2.750	-	- 2.750

Commento

Non ci sono imposte correnti dovute nell'esercizio contabile 2016.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il FTE dei dipendenti, ripartito per categoria.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	2	3	8

Commento

Per comparabilità con anno precedente, di seguito si fornisce il prospetto con i dati puntuali del numero dei dipendenti.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	2	4	9

Rispetto all'anno 2015 c'è una variazione in aumento di n. 2 dipendenti, dovuto alla cessione di personale operativo dalla controllata Cidiu Servizi Spa avvenuta ad ottobre 2016.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ai sensi dell'art.2427 n.16 bis, si specifica che sono stati erogati al Collegio Sindacale per l'attività relativa ai servizi di verifica euro 48.385 per il bilancio d'esercizio oltre ad euro 9.188 per rimborsi spese e rimborsi CPA annesse.

Per le altre attività di verifica sul bilancio consolidato sono stati erogati al Collegio Sindacale euro 14.185 oltre ad euro 2.616 per rimborsi spese e rimborsi CPA.annesse.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	84.260	62.570

Commento

Si precisa che l'attività di controllo contabile e revisione legale dei conti è demandata alla società di revisione.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	21.404	21.404

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nella seguente tabella è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, tutte le azioni sono state interamente versate.

TITOLO NR.	ELENCO DEI COMUNI SOCI	NR.AZIONI	IMPORTO COMPLESSIVO DELLA PARTECIPAZIONE IN €	% PARTECIPAZIONE
14	COLLEGNO	1.100.480	1.100.480,00	25,384
15	GRUGLIASCO	1.041.600	1.041.600,00	24,026
16	RIVOLI	1.176.800	1.176.800,00	27,145
17	ALPIGNANO	168.800	168.800,00	3,894
18	PIANEZZA	79.200	79.200,00	1,827
19	BUTTIGLIERA ALTA	60.480	60.480,00	1,395
20	DRUENTO	80.000	80.000,00	vedi cert. Azion. nr.34
21	SAN GILLIO	27.072	27.072,00	0,624
22	VILLARBASSE	28.800	28.800,00	0,664
23	ROSTA	30.816	30.816,00	0,711
24	COM.MONTANA VALSANGONE	177.696	177.696,00	
25	C.A.DO.S.	256	256,00	0,006
26	AMIAT S.P.A.	209.060	209.060,00	4,822
27	COAZZE	19.849	19.849,00	0,458
28	GIAVENO	97.502	97.502,00	2,249
29	REANO	9.773	9.773,00	0,225
30	SANGANO	22.407	22.407,00	0,517
31	TRANA	22.656	22.656,00	0,523
32	VALGIOIE	5.509	5.509,00	0,127
33	VENARIA	42.233	42.233,00	vedi cert. Azion. nr.35
34	DRUENTO	25.748	25.748,00	2,439

35	VENARIA	42.920	42.920,00	vedi cert. Azion. nr.36
36	VENARIA	43.353	43.353,00	2,964
	TOTALE	4.335.314	4.335.314,00	100,000

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Analisi dei titoli emessi dalla società

Altri titoli o valori similari	
Numero	43.335.314

Commento

Il numero indicato nella tabella precedente corrisponde alle azioni emesse negli esercizi precedenti.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

C/Ordine	Importo in euro
Nostri Rischi garantiti da terzi - Fideiussioni prestate	13.268.197
Altre garanzie – Ipoteche	41.180.000
Altre garanzie – Garanzie prestate	3.065.000
Altri conti d'ordine – Fideiussioni e garanzie ricevute	14.755.463
Totale	72.268.660

Nostri rischi garantiti da terzi: fideiussioni prestate

Sono rilevate le fideiussioni pluriennali rilasciate al Ministero dell'Ambiente per l'iscrizione all'albo Nazionale gestori ambientali e le fideiussioni rilasciate alla Provincia di Torino per rischi legati alla gestione post chiusura delle discariche.

Importo totale dei rischi al 31.12.2016 è di euro 13.268.197.

Altre garanzie: ipoteche passive

E' presente una ipoteca di 38.000.000 di euro che garantisce il mutuo sull'Impianto di Druento che è stato ceduto a Smat.

Inoltre è rilevata una ipoteca di 3.180.000 di euro che garantisce il mutuo fondiario del banco Popolare di 1.590.000. Tale ipoteca è stata accesa il 27/03/2014 con scadenza 31/03/2024.

Il totale delle ipoteche al 31.12.2016 risulta di euro 41.180.00.

Altre garanzie: garanzie prestate

Sono accertate le seguenti garanzie prestate a favore della controllata Cidui Servizi Spa riferite all'estensione di utilizzo per la linea di anticipo fatture:

- Banca Intesa Sanpaolo per l'importo di Euro 1.200.000
- BPM per l'importo di Euro 500.000
- Unicredit per l'importo di Euro 1.365.000

Il totale delle garanzie al 31.12.2016 risulta di euro 3.065.000.

Altri conti d'ordine

Sono rilevate le fideiussioni ricevute dai fornitori, comunemente denominate polizze cauzioni, a garanzia dei contratti di forniture e servizi

per l'importo totale al 31.12.2016 di euro 14.755.463. .

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	72.268.660
di cui reali	41.180.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato con la controllata Cidiu Servizi Spa, di seguito alcune informazioni aggiuntive:

Crediti v/ controllata commerciali	161.911 euro
Crediti v/ controllata finanziari	49.923 euro
Debiti v/ controllata commerciali	1.059.777 euro

Le transazioni economiche concluse con la controllata nell'esercizio hanno generato i seguenti valori:

Ricavi per vendite e/o prestazioni di servizi	529.463 euro
Costi per acquisti e/o prestazioni di servizi	3.382.298 euro
Ricavi per interessi	7.273 euro

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, di seguito si segnalano i principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio.

Il 31/03/2017 è stato deliberato che la verifica sulle eventuali opzioni possibili per una nuova ipotesi di aggregazione, che coinvolgeva la società collegata Newco Srl della controllata Cidiu Servizi Spa, non si è rilevata praticabile quindi la società Newco Srl è stata messa in liquidazione all'inizio di giugno.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

Commento

Non ci sono annotazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 37.856 alla riserva legale;
- euro 500.000 a dividendo soci;
- euro 219.259 alla riserva straordinaria.

Commento

Non ci sono annotazioni.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Collegno, 16/06/2017

Presidente del Consiglio di Amministrazione, Marco Scolaro

Sede legale: VIA TORINO, 9 COLLEGNO (TO)
Iscritta al Registro Imprese di TORINO
C.F. e numero iscrizione: 08683840014
Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 992768
Capitale Sociale sottoscritto € 4.335.314,00 Interamente versato
Partita IVA: 08683840014

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2016

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2016; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Signori Soci, La Vostra Società, come ben sapete, opera nell'ambito della gestione di servizi ambientali, attraverso la raccolta, il trattamento, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti. Si elencano le principali norme vigenti che regolamentano l'attività della Vostra Società in quanto esercitante un pubblico servizio.

Nomina amministratori, pubbliche amministrazioni e società a partecipazione pubblica

Legge 296/2006 Art. 1

Decreto legge 95/2012 (convertito con legge del 7 agosto 2012 n. 135) Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

Legge 124/15 Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche (riforma della PA Madia)

D. Lgs. 18/8/16 n115 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Riduzione dei costi e normative relative a contabilità e fisco

Legge Finanziaria 2007 (296/06)

Legge Finanziaria 2008 (n° 244/2007)

Decreto legge 78 del 2009 (convertito con legge del 3 agosto 2009 n. 102) provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali

Decreto legge 78 del 2010 (convertito con legge del 30 luglio 2010 n. 122) misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica

Decreto legge 95/2012 (convertito con legge del 7 agosto 2012 n. 135) Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini

Legge 27 dicembre 2013, n 147 (cd Legge di Stabilità)

Decreto legge 90/14 (convertito in Legge 114/14) Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le p.a. e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012.

Legge 190 del 23/12/2014 (cd Legge di Stabilità)

Legge 28 dicembre 2015, n. 208: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)

D.lgs. 139/2015 recepimento della Direttiva contabile 34/2013/UE, nuovi OIC

D.L. 50/2017 Disposizioni urgenti in materia finanziaria, entrata in vigore ad aprile 2017

Trasparenza e comunicazioni

Legge 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e s.m. e i.

Legge Finanziaria 2007 (n° 296/2006)

D. Lgs. 196/2003 (testo unico "Tutela della privacy") – Codice in materia di protezione dei dati personali

DL 98/11 convertito in Legge 15 luglio 2011 n. 111 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria

Legge 6 novembre 2012 n. 190 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni

Decreto legge 90/14 (convertito in Legge 114/14) Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari

Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche

Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Decreto legislativo 15 marzo 2017, n. 38 Attuazione della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato.

Ineleggibilità ed incompatibilità

Decreto legislativo 267/00 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

Decreto legislativo 39 del 8/4/2013 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le p.a. e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge n. 190/2012

Appalti

Decreto legislativo 12/4/2006, n. 163 (ora sostituito Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE) sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture DPR 207/2010 (ancora transitoriamente in vigore)

Decreto ministeriale 24 maggio 2016 Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture (Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici)

Decreto ministeriale n. 248/2016 Regolamento recante individuazione delle opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica e dei requisiti di specializzazione richiesti per la loro esecuzione, ai sensi dell'articolo 89, comma 11, del d.lgs. n. 50 del 2016

Decreto ministeriale del 2 dicembre 2016 Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016

D.L. 17 marzo 2017, n. 25 Disposizioni urgenti per l'abrogazione delle disposizioni in materia di lavoro accessorio nonché per la modifica delle disposizioni sulla responsabilità solidale in materia di appalti. convertito dalla L. 20 aprile 2017, n. 49.

Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Personale

Decreto legge 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6/8/2008, n. 133

Legge 16 maggio 2014, n. 78: Conversione con modificazioni del decreto-legge n. 34 del 2014 disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese

L. 10/12/14 n. 183 recante deleghe al governo in materia di riforma degli autorizzatori sociali dei servizi per il lavoro e delle politiche attive nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e delle attività ispettive

D.lgs. 14/09/2015, n.151, Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della l.2014/183

Decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185 Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.

Sicurezza

D. Lgs. 09.04.2008, n. 81 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Responsabilità e controllo

Legge finanziaria 2006 (n. 266/2005)

Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11, L. 29.09.2000, n. 300

Legge 27 maggio 2015, n. 69 Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio

Legge 22 maggio 2015, n. 68 Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente

Norme in materia ambientale

L. R. Piemonte 24/2002 - Norme per la gestione dei rifiuti (sono in corso revisioni che apporteranno significative variazioni nell'attività degli organi di pianificazione e controllo)

D.Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale e s. m. e i.

Legge 28 dicembre 2015, n. 221: Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

Dall'inizio dell'anno si sono stipulati nuovi contratti con clienti RSA in misura significativa, rispetto all'anno precedente, riguardanti i conferimenti presso la discarica per rifiuti speciali di Druento della controllata Cidiu Servizi aperta a gennaio 2016.

Gli audit esterni per il mantenimento delle certificazioni di qualità sono stati superati a marzo per l'UNI EN ISO 9001:2008 ed ad ottobre per l'UNI EN ISO 14001:2004.

Il 25 maggio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha deliberato di attribuire alla Società il Rating di legalità con il punteggio di due stellette, ha durata di due anni e scadrà il 25 maggio 2018.

Il Rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 dall'AGCM volto a premiare le imprese virtuose che hanno un fatturato superiore ai due milioni di euro annui e che rispettano una serie di requisiti giuridici e qualitativi. In particolare il Rating di legalità promuove l'introduzione di principi etici in ambito aziendale e la corretta gestione del business attraverso l'adozione del modello organizzativo D.L. 231/2001.

Il 10 luglio 2016 è stata sottoscritta l'ipotesi di Accordo per il rinnovo del CCNL dei servizi ambientali 17 giugno 2011, scaduto il 31/12/2013. Tale accordo è divenuto pienamente efficace con lo scioglimento delle riserve in data 20 ottobre 2016 da parte delle OO.SS. firmatarie del CCNL servizi ambientali e da UTILITALIA con le decorrenze previste per i diversi istituti contrattuali. La modifica più rilevante è relativa all'art.17, orario di lavoro, che fissa a decorrere dal 1 gennaio 2017 in 38 ore settimanali la durata dell'orario normale di lavoro, rispetto alle 36 ore precedenti.

L' 11 luglio è stata nominata la nuova società di revisione legale dall'Assemblea dei Soci.

Il 16 dicembre 2016 L'Assemblea dei Soci, nella parte straordinaria, ha deliberato revisione dello statuto societario nei punti 6.1 e 6.2 sulla partecipazione al capitale sociale e nei punti 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 riguardante l'organo amministrativo e il suo funzionamento a seguito del recepimento del d.lgs. 175/2016.

È in corso di revisione il Modello di Organizzazione e di Gestione, in adeguamento continuo con la realtà aziendale e normativa.

In data 24/06/2016, a seguito dell'esecuzione del Piano di indagini, è stata inviata al Comune di Rivoli, alla Città Metropolitana, alla Regione Piemonte ed all'ARPA, comunicazione ai sensi dell'art. 245 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., allegando apposita Relazione relativamente all'area di Bruere. A seguito della stessa, in data 28/09/2016 è stato trasmesso agli stessi interlocutori e all'ASL il Piano di Caratterizzazione previsto dall'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.. Successivamente sono stati effettuati i primi interventi previsti nella relazione allegata alla comunicazione del 24/06/2016.

In data 08/11/2016 si è svolta presso il Comune di Rivoli la Conferenza dei Servizi per l'esame del Piano di Caratterizzazione, al termine della quale gli Enti intervenuti hanno definito di autorizzarlo. Il Piano di Caratterizzazione è stato approvato con Determinazione Dirigenziale Direzione Servizi al Territorio Ambiente del Comune di Rivoli N. 1298 / 2016 del 20/12/2016.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il Consiglio di Amministrazione il 3 marzo 2017 ha deliberato il ricorso ai maggiori termini per le seguenti ragioni:

- Esigenza di predisporre il bilancio consolidato
- Introduzione dei nuovi principi contabili pubblicati dall'OIC secondo il d.lgs. 139/2015 che recepisce la Direttiva 34/2013/UE.

I bilanci, sia consuntivi che consolidati, che iniziano l'esercizio contabile il 1 gennaio 2016 devono recepire i nuovi principi contabili e per la comparabilità con l'esercizio precedente è necessario riclassificare omogeneamente il 2015.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	6.436.461	9,80 %	6.680.760	10,06 %	(244.299)	(3,66) %
Liquidità immediate	3.574.443	5,44 %	710.304	1,07 %	2.864.139	403,23 %
Disponibilità liquide	3.574.443	5,44 %	710.304	1,07 %	2.864.139	403,23 %
Liquidità differite	2.862.018	4,36 %	5.970.456	8,99 %	(3.108.438)	(52,06) %
Crediti verso soci						

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.687.213	4,09 %	5.764.734	8,68 %	(3.077.521)	(53,39) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	174.805	0,27 %	205.722	0,31 %	(30.917)	(15,03) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	59.259.473	90,20 %	59.753.316	89,94 %	(493.843)	(0,83) %
Immobilizzazioni immateriali	41.026	0,06 %	42.124	0,06 %	(1.098)	(2,61) %
Immobilizzazioni materiali	3.363.428	5,12 %	3.647.332	5,49 %	(283.904)	(7,78) %
Immobilizzazioni finanziarie	53.298.862	81,13 %	53.298.862	80,23 %		
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	2.556.157	3,89 %	2.764.998	4,16 %	(208.841)	(7,55) %
TOTALE IMPIEGHI	65.695.934	100,00 %	66.434.076	100,00 %	(738.142)	(1,11) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	11.536.920	17,56 %	12.630.398	19,01 %	(1.093.478)	(8,66) %
Passività correnti	4.894.488	7,45 %	5.595.297	8,42 %	(700.809)	(12,52) %
Debiti a breve termine	4.131.580	6,29 %	4.737.466	7,13 %	(605.886)	(12,79) %
Ratei e risconti passivi	762.908	1,16 %	857.831	1,29 %	(94.923)	(11,07) %
Passività consolidate	6.642.432	10,11 %	7.035.101	10,59 %	(392.669)	(5,58) %
Debiti a m/l termine	1.327.923	2,02 %	1.588.081	2,39 %	(260.158)	(16,38) %
Fondi per rischi e oneri	5.235.969	7,97 %	5.378.101	8,10 %	(142.132)	(2,64) %
TFR	78.540	0,12 %	68.919	0,10 %	9.621	13,96 %
CAPITALE PROPRIO	54.159.014	82,44 %	53.803.678	80,99 %	355.336	0,66 %
Capitale sociale	4.335.314	6,60 %	4.335.314	6,53 %		
Riserve	47.762.874	72,70 %	47.490.787	71,49 %	272.087	0,57 %
Utili (perdite) portati a nuovo	1.303.711	1,98 %	1.303.711	1,96 %		
Utile (perdita) dell'esercizio	757.115	1,15 %	673.866	1,01 %	83.249	12,35 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	65.695.934	100,00 %	66.434.076	100,00 %	(738.142)	(1,11) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

- il quoziente / indice primario di struttura, rapporto fra mezzi propri ed attivo fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio;
- il quoziente / indice secondario di struttura, rapporto fra capitale proprio più debiti a medio-lungo termine ed attivo fisso, pone in correlazione le fonti di finanziamento a medio-lungo termine e gli impieghi in attivo fisso.

Tali indici, anziché in rapporto, possono anche essere espressi in valore assoluto generando i margini di struttura primario e secondario.

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	95,51 %	94,41 %	1,17 %
Banche su circolante	18,01 %	19,90 %	(9,50) %
Indice di indebitamento	0,21	0,23	(8,70) %
Quoziente di indebitamento finanziario	0,05	0,04	25,00 %
Mezzi propri su capitale investito	82,44 %	80,99 %	1,79 %
Oneri finanziari su fatturato	1,75 %	1,11 %	57,66 %
Indice di disponibilità	131,50 %	119,40 %	10,13 %
Margine di struttura primario	(2.544.302,00)	(3.184.640,00)	(20,11) %
Indice di copertura primario	0,96	0,94	2,13 %
Margine di struttura secondario	4.098.130,00	3.850.461,00	6,43 %
Indice di copertura secondario	1,07	1,07	
Capitale circolante netto	1.541.973,00	1.085.463,00	42,06 %
Margine di tesoreria primario	1.541.973,00	1.085.463,00	42,06 %
Indice di tesoreria primario	131,50 %	119,40 %	10,13 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico, evidenziando alcune grandezze, quali:

- il Valore Aggiunto (VA) che rappresenta il plusvalore che l'azienda consegue con la semplice attività di compravendita dei beni e dei servizi;
- il Margine Operativo Lordo (MOL), si ottiene sottraendo al VA il costo del personale, indicatore di redditività che evidenzia il reddito di un'azienda basato solo sulla gestione caratteristica;
- il Risultato Operativo, è il MOL al netto degli ammortamenti e degli accantonamenti, il quale sintetizza la capacità dell'impresa di generare reddito con la sua attività tipica, senza considerare gli effetti della gestione finanziaria, straordinaria e fiscale:

Conto Economico

Voce	Esercizio 2016	%	Esercizio 2015	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.776.808	100,00 %	8.864.011	100,00 %	(3.087.203)	(34,83) %
- Consumi di materie prime	450	0,01 %	144		306	212,50 %
- Spese generali	4.748.382	82,20 %	6.585.070	74,29 %	(1.836.688)	(27,89) %
VALORE AGGIUNTO	1.027.976	17,79 %	2.278.797	25,71 %	(1.250.821)	(54,89) %
- Costo del personale	677.394	11,73 %	627.412	7,08 %	49.982	7,97 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	350.582	6,07 %	1.651.385	18,63 %	(1.300.803)	(78,77) %
- Ammortamenti e svalutazioni	223.045	3,86 %	215.194	2,43 %	7.851	3,65 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	127.537	2,21 %	1.436.191	16,20 %	(1.308.654)	(91,12) %
- Oneri diversi di gestione	300.131	5,20 %	1.654.882	18,67 %	(1.354.751)	(81,86) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(172.594)	(2,99) %	(218.691)	(2,47) %	46.097	(21,08) %
+ Proventi finanziari	1.215.300	21,04 %	1.215.607	13,71 %	(307)	(0,03) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.042.706	18,05 %	996.916	11,25 %	45.790	4,59 %
+ Oneri finanziari	(79.500)	(1,38) %	(84.599)	(0,95) %	5.099	(6,03) %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	963.206	16,67 %	912.317	10,29 %	50.889	5,58 %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
REDDITO ANTE IMPOSTE	963.206	16,67 %	912.317	10,29 %	50.889	5,58 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	206.091	3,57 %	238.451	2,69 %	(32.360)	(13,57) %
REDDITO NETTO	757.115	13,11 %	673.866	7,60 %	83.249	12,35 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base delle precedenti riclassificazioni, vengono calcolati i seguenti indicatori di redditività che permettono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito e di generare risorse.

Tali indicatori, di seguito riportati, sono utili sia per avere una previsione circa i possibili ritorni economici degli investimenti, sia in generale per analizzare l'affidabilità della società.

- ROE segnala il tasso di redditività del capitale proprio.

- ROI indica la redditività del capitale investito operativo, ovvero la capacità di produrre reddito esclusivamente tramite l'attività caratteristica.

- ROS esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi (Reddito operativo / Ricavi di vendita):

INDICE	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazioni %
R.O.E.	1,40 %	1,25 %	12,00 %
R.O.I.	1,03 %	10,93 %	(90,58) %
R.O.S.	(3,79) %	(2,87) %	32,06 %
R.O.A.	(0,26) %	(0,33) %	(21,21) %
E.B.I.T. INTEGRALE	1.042.706,00	996.916,00	4,59 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

La società si è attivata con azioni legali / forzose per il recupero dei crediti scaduti sia per i soggetti privati (come in passato) che per i soggetti pubblici.

La Società fa ricorso ormai da anni alle coperture di natura assicurativa per i rischi derivanti dall'esercizio dell'oggetto sociale, quali sono quelli di natura ambientale, il property e responsabilità civile verso terzi. Inoltre nei fondi a copertura dei rischi ed oneri futuri sono stanziati appositi accantonamenti per le discariche esaurite relative alla gestione post operativa ai sensi della norma vigente in materia.

Tra le incertezze è da ricordare l'obbligo posto dalla legge di stabilità per il 2015 - la 190/2014 – al comma 611 dell'articolo unico per diverse pubbliche amministrazioni, tra cui Regioni ed enti locali, di avviare dal 1° gennaio 2015 un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da ridurle entro il 31 dicembre 2015; tale data è stata posticipata dal d. lgs. 175/2016 e decreti attuativi successivi individuandola al momento al 30/09/2017.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Ai sensi dell'art. 2428 c.1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente.

La Vostra Società ha organizzato la propria politica acquisti investendo con una prospettiva di eco – efficienza in materiali recuperabili e con minor impatto ambientale come recepimento dei criteri ambientali minimi nazionali.

Informazioni sulla gestione del personale

Tutte le attività formative del nuovo piano denominato “Governo dell’integrazione operativa”, compresa la parte restante del progetto “Buone Prassi Lavorative” rivolto agli operatori, intraprese con la collaborazione di ente esterno sui Fondi Interprofessionali sono state portate a termine nell’anno 2016.

Analogamente nell’anno sono stati effettuati tutti i corsi pianificati ed espresse dalle aree aziendali con le singole esigenze formative in logiche di specializzazione e di sviluppo delle competenze professionali, comprese le iniziative consuete relative alla tutela dei luoghi di lavoro, alla sicurezza dei lavoratori.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell’art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell’esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell’art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. Ai sensi dell’art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della controllata Cidiu Servizi Spa di cui costituisce il socio unico.

I rapporti con la Cidiu Servizi Spa, società che esercita l’attività di operatività relativa al “corebusiness”, sono riconducibili sostanzialmente alle prestazioni di assistenza legale, amministrativa e di gestione del personale e di tutti gli aspetti connessi. In applicazione dell’apposito contratto inoltre Cidiu Servizi si avvale della struttura direzionale e dello staff della Controllante.

In particolare si segnala che alla data del 31/12/2016 i rapporti esistenti possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
verso imprese controllate	211.834	1.238.327	1.026.493-
Totale	211.834	1.238.327	1.026.493-

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	1.059.777	234.813	824.964
Totale	1.059.777	234.813	824.964

I crediti verso la controllata Cidiu Servizi si possono così distinguere:

- crediti commerciali: 161.911 euro
- crediti finanziari: 49.923 euro

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario. Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del Codice Civile, si precisa che la società non ha posseduto nel corso dell'esercizio azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive stazionarie rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi operative

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società. Si ricorda che tutte le sedi sono in locazione dalla controllata.

Indirizzo	Località
Via Simioli, 50	Rivoli
Via Venaria, 64	Collegno
Via Torino, 9	Collegno

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Collegno, 16/06/2017

Consiglio di Amministrazione, **Presidente - Marco Scolaro**